

3. Servizi integrativi

Al fine di assicurare alle famiglie un'offerta flessibile e differenziata tale da garantire la più ampia risposta possibile, la legge regionale prevede l'opportunità di realizzare servizi educativi integrativi al nido. Essi si distinguono a seconda che nel servizio si preveda:

- l'affido;
- il pasto;
- un'articolazione degli orari di apertura diversificata nel corso della stessa giornata.

Nell'ottica di tali opportunità, differenziate e mirate alle specifiche esigenze dei bambini e delle loro famiglie, si prevedono le seguenti tipologie:

- spazio bambini.

Lo spazio bambini prevede l'affido e ospita bambini di età non inferiore all'anno e consente tempi di frequenza non superiori alle cinque ore giornaliere;

- centro per bambini e famiglie.

Il servizio prevede la contestuale presenza di adulti accompagnatori. Per questo deve avere una ricettività che consenta la piena partecipazione alle attività di gioco, motorie, relazionali specificamente organizzate per i bambini e per gli adulti, potendo prevedere momenti di attività anche separati per bambini e accompagnatori.

Nello spazio bambini e nel centro per bambini e famiglie non è prevista la somministrazione di pasti mentre può essere prevista la merenda, sia in ragione del numero di ore di apertura, sia per la valenza conviviale ed educativa di questo momento della giornata.

- servizi domiciliari.

Sono servizi organizzati in spazi connotati da requisiti strutturali tali da renderli erogabili anche in ambienti domestici, purché idonei alle specifiche esigenze dell'utenza della fascia da zero a tre anni.

- -servizi sperimentali.

Sono servizi non coincidenti con le tipologie precedentemente descritte.